

AL COMUNE DI TREVIGLIO
UFFICIO AMBIENTE
e pc UFFICIO TRIBUTI
24047 TREVIGLIO (BG)

DICHIARAZIONE PER APPLICAZIONE RIDUZIONE TARIPI PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO

*Dichiarazione resa per l'applicazione del Tributo sui Rifiuti (TARIP)
ai sensi dell'art. 21 commi 3 e 4 del Regolamento TARIP e dell'art. 33 Regolamento Igiene Urbana*

GENERALITA' DEL DICHIARANTE:

Cognome _____ Nome _____
Data di nascita _____ Comune o Stato Estero di nascita _____
Codice Fiscale _____
Via/Piazza _____ n. civico _____
C.A.P. _____ Comune di residenza _____ Provincia _____
N. Telefono _____ e-mail _____
PEC _____

UBICAZIONE DELL'UTENZA TARIP E RIFERIMENTI CATASTALI:

Via/Piazza _____ N. Civico _____
Scala _____ Piano _____ Foglio _____ Particella/Numero _____ Subalterno _____
Categoria Catastale _____ Superficie Catastale _____ Superficie Calpestabile _____
Proprietario dell'immobile (se diverso dal dichiarante): _____

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, art. 47, consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, verificate secondo l'art. 71 dello stesso Decreto,

che a partire dal _____, nel giardino di proprietà esclusiva presso l'utenza sopra citata pratico un sistema di compostaggio domestico aerobico individuale ai sensi come descritto all'art. 33 "Autocompostaggio" del Regolamento comunale per i servizi di igiene urbana vigente, pertanto tenendo conto della distanza tra il composte e le altre abitazioni e senza creare pericoli di ordine igienico-sanitario, o esalazioni moleste o altri disagi per i vicini residenti. Per quanto sopra

RICHIEDO

a far data dal 1° gennaio del prossimo anno e per i successivi, l'applicazione della riduzione del 10% della quota variabile 1 della TARIP come da art. 21 del vigente Regolamento TARIP.

Dichiaro inoltre di essere stato messo a conoscenza dell'obbligo di dichiarare tempestivamente il venir meno delle condizioni di cui sopra.

Allego documentazione attestante quanto dichiarato:

- documento fiscale (o scontrino) di acquisto del compostatore domestico,
- fotografia recante il posizionamento del compostatore nel proprio giardino privato

Data _____

Firma _____

In caso di firma autografa allega copia del documento d'identità.

VERIFICA RISERVATA ALL'UFFICIO AMBIENTE

Il personale dell'Ufficio Ambiente esperiti gli accertamenti di rito sull'acquisto e posizionamento del compostatore presso il giardino di proprietà privata del richiedente e ritenuta la dislocazione prescelta consona ad evitare l'insorgere di problematiche igienico-sanitarie o esalazioni moleste o altri disagi per i vicini residenti, esprime parere FAVOREVOLE / CONTRARIO all'applicazione della riduzione tariffaria richiesta.

Treviglio, _____

Firma

VERIFICA RISERVATA ALL'UFFICIO TRIBUTI

Il personale dell'Ufficio Tributi esperiti gli accertamenti documentali ha verificato che il richiedente è

IN REGOLA NON IN REGOLA con il versamento della TARIP, pertanto esprime parere FAVOREVOLE / CONTRARIO all'applicazione della riduzione tariffaria richiesta.

Treviglio, _____

Firma

REQUISITI NECESSARI:

1 - Giardino privato di dimensione adeguata; 2 - Non creare inconvenienti igienico-sanitari ai vicini

Art.33 – AUTOCOMPOSTAGGIO del Regolamento per i Servizi di Igiene Urbana

1. Il compostaggio domestico si considera attività rientrante nella definizione di Autocompostaggio ex lett. e) art. 183 del D.Lgs. 152/2006 ed è una pratica di riduzione alla fonte dei rifiuti urbani, promossa con priorità alla stessa raccolta differenziata. Essa è praticabile presso le utenze domestiche residenti in edificio con giardino.
2. Il Comune consente e favorisce il corretto compostaggio domestico delle frazioni umida e verde dei rifiuti urbani.
3. Il compostaggio domestico può avvenire con l'utilizzo di diverse metodologie (quali Cumulo, Composter autoprodotta, Composter di produzione industriale) in relazione alle caratteristiche quali-quantitative del materiale da trattare (frazione umida e verde) e tenendo conto delle distanze tra le abitazioni, allo scopo di non arrecare disturbi ai vicini.
4. Non potranno essere accettate metodologie di trattamento che possano recare danno all'ambiente, creare pericoli di ordine igienico-sanitario, esalazioni moleste o qualsiasi altro disagio per la popolazione.
5. Durante la gestione del processo di compostaggio domestico dovranno essere seguiti in particolare i seguenti aspetti:
 - a. provvedere ad una corretta miscelazione dei rifiuti da trattare, anche allo scopo di garantire un'adeguata sanificazione del materiale;
 - b. assicurare un adeguato apporto di ossigeno, anche con il rivoltamento periodico del materiale;
 - c. seguire l'evoluzione e la maturazione del compost per un successivo riutilizzo a fini agronomici dello stesso.
6. Possono essere compostati i seguenti materiali:
 - a. rifiuti di cucina (a titolo esemplificativo: resti di frutta e di ortaggi, avanzi di cibo in genere cotti e crudi, fondi di caffè, filtri del the, gusci di uova);
 - b. scarti del giardino e dell'orto (a titolo esemplificativo: sfalcio dei prati, ramaglie, fiori appassiti, foglie secche, residui di ortaggi);
 - c. segatura e trucioli da legno non trattato, frammenti di legno non trattato, sughero non trattato;
 - d. cenere derivante esclusivamente da combustione di legno non trattato.

omissis...